



Ministero dell'Interno


DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

AL COMANDO PROVINCIALE VF
Viale Grassi, 86
73100 LECCE

e, p.c.

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Servizio II – Gestione del Personale Volontario del CNVF e del Servizio Civile
SEDE

 <p>Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile STAFF CNVVF REGISTRO UFFICIALE - USCITA Prot. n. 0006617 del 23/05/2011 503/04.03. Pareri Medici</p>
--

Oggetto: Vigili volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco anche in servizio discontinuo -- Stato di gravidanza - Idoneità psicofisica e attitudinale – Risposta a quesito. (Rif. Vs. nota prot. n. 6590 del 31/03/2011).

In risposta alla nota di codesto Comando provinciale a riferimento, in relazione al richiamo in servizio di personale volontario anche in servizio discontinuo durante lo stato di gravidanza, lo Scrivente rappresenta quanto segue.

1. Per il personale femminile lo stato di gravidanza costituisce se in servizio, causa di non idoneità temporanea al servizio d'istituto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio Sanitario

2. Per il personale femminile lo stato di gravidanza costituisce, in sede di reclutamento, impedimento temporaneo all'espletamento della visita medica e alla frequenza del Corso di formazione e addestramento.
3. Scopo della presente previsione è quello di assicurare in ragione della gravidanza misure idonee a condurre a buon fine lo stato di gravidanza del personale volontario di sesso femminile del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.
4. Le suddette previsioni non riguardano soltanto il personale gestante volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco che già presta servizio, ma anche il personale volontario per il quale debba avvenire l'inizio delle prestazioni lavorative.
5. Si rammenta, infine, a codesto Comando provinciale che i vigili del fuoco volontari di sesso femminile giudicati «idonei» in sede di accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale, all'atto del reclutamento dovranno esibire referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine), effettuato presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata con il SSN, rigorosamente entro i cinque giorni antecedenti la presentazione al Corso di formazione e addestramento.

Tanto si rappresenta per le azioni di specifica competenza di codesto Comando provinciale e del Medico incaricato del Servizio sanitario.

IL DIRIGENTE SUPERIORE MEDICO
Dott. Daniele SBARDELLA
F.to Sbardella

